

Arechi-Volpe, cantieri al via dalle fogne

La giunta Napoli autorizza l'allacciamento ai sottoservizi: se ne occuperà proprio la ditta del contenzioso sui suoli

LA GRANDE OPERA » IMPIANTI SPORTIVI

di Alessandro Mosca

I lavori per il nuovo stadio Arechi e per la riconversione del campo Volpe iniziano... dalle fogne. Dopo la sentenza del Tribunale amministrativo regionale della Campania, che ha confermato l'aggiudica del maxi appalto da 103 milioni di euro alla cordata guidata dal Consorzio Energos, la fretta della Regione nell'annunciare la firma del contratto e l'avvio del cantiere in dieci giorni e l'inevitabile (quanto atteso) ricorso al Consiglio di Stato degli sconfitti del raggruppamento temporaneo d'impresе guidata dalla società Matarrese (l'udienza è fissata per il 19 giugno, giornata storica per lo sport in città, in cui festeggia il compleanno proprio la Salernitana), arriva una sorta di svolta. Per certi versi inattesa.

A compiere quello che sembra il primo vero passo in avanti per lo start degli interventi previsti è, infatti, il Comune di Salerno: questo perché, nell'ultima seduta della settimana, la giunta guidata dal sindaco **Vincenzo Napoli** ha dato l'ok alla società Arechi Service srl di eseguire i lavori d'allacciamento ai sottoservizi proprio nell'area del Volpe. Un nome, quello di questa ditta, che non è nuovo a chi ha seguito il lungo iter – ancora ai nastri di partenza – del maxi progetto per i due principali impianti sportivi cittadini: la struttura dove ha sede l'Arechi Service, una società che si occupa di vendita e fornitura di igienici e materiale sanitario, ricade proprio nei terreni prossimi al Volpe in cui, in base al progetto approvato dall'Arus (l'Agenzia regionale per lo sport che sta curando l'ambizioso intervento per conto della Regione Campania), saranno realizzate strade d'accesso e parte delle strutture amovibili previste. Negli scorsi mesi, dunque, è stata avviata una fitta interlocuzione con la società per chiudere un contenzioso in atto proprio con l'Ente di Palazzo Guerra: era il novembre del 2023 quando il Comune di Salerno trovò l'accordo con i proprietari della ditta per far sì che liberassero l'area al centro della contesa tra le parti in cambio di un risarcimento da 220mila euro.

Erano i tempi in cui – in base agli auspici di Palazzo Santa Lucia – i lavori allo stadio Arechi e al campo Volpe sarebbero dovuti partire a breve ed essere portati avanti in maniera particolarmente celere. Ricorsi, controricorsi e rallentamenti sulle fonti di finanziamento, però, hanno cancellato tutta questa "fretta". Adesso si è ancora ai nastri di partenza, con il giudizio pendente dinanzi alle toghe del Consiglio di Stato, chiamate a fare da ago della bilancia. Ma, intanto, ci si prova a fare dei passi in avanti.

Partendo dalla base: dopo i sopralluoghi effettuati in loco e le opere di pulizia e sbancamento dell'area è emerso che «l'area oggetto dell'intervento di riqualificazione è sprovvista di sottoservizi ai quali la società Arechi Service, come previsto nell'accordo, dovrà allacciarsi, realizzando i collegamenti nell'ambito del lotto assegnato». Una segnalazione che ha trovato la pronta collaborazione della ditta, che ha proposto di realizzare in proprio queste opere di urbanizzazione primaria i cui oneri – in ogni caso – resteranno a carico del Comune di Salerno. Una proposta che è stata accolta dall'amministrazione guidata dal sindaco Napoli e che ha ricevuto anche l'ok preliminare degli uffici competenti, i quali hanno concesso alla ditta 30 giorni di tempo per eseguire il collegamento con la rete fognaria. Insomma, in attesa di chiarire il contenzioso che sta diventando ormai "eterno", si parte dalla base del mastodontico progetto. Letteralmente. i lavori per il nuovo stadio Arechi e per la riconversione del campo Volpe iniziano... dalle fogne.

riproduzione riservata